

Identificativo Samira: 167569
 Codice regione: 08
 Numero catalogo generale: MPPCG014
 ID Contenitore: BO057
 Definizione: stampa

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	S
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPCG014
RV	RELAZIONI	
RVE	STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL	Livello	0
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	stampa
OGTV	Identificazione	stampa composita
QNT	QUANTITA'	
QNTU	Numero stampa/ matrice composita o serie	2
QNTC	Completa/incompleta	completa
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	Carta nautica del Mediterraneo orientale di Johannes e Gerard van Keulen (parte seconda)
SGTP	Titolo proprio	NIEUWE PASCAARD / VAN T'TWEEDE GEDEELTE DER / MIDDELANDSCHE-ZEE / TUSSCHEN T' / I.MALTA EN

ALEXANDRETTA

SGTL Tipo titolo desunto dalla stampa

SGTR Titolo parallelo NOUVELLE CARTE MARINE / POUR LA DEUXIEME PARTIE DE LA / MER-MEDITERRANEE / ENTRE / I: DE MALTA ET ALEXANDRETTA. THE NEW SEA MAP / OF THE SECONDE PARTIE OF THE / MIDLAND-SEA / BETWEXT / MALTA ET ALEXANDRETTA. NUOVA CARTA MARITIMA [sic]/ LA SECONDA PARTE DEL MAR MEDITERANEO [sic]/ TRA L'I. DI MALTA ET ALEXANDRETTA

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCP Provincia BO

PVCC Comune Bologna

PVCL Località Bologna

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN Denominazione Museo di Palazzo Poggi

LDCC Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Poggi

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN Numero 309/14

INVD Data 1966 (inventario Servizi Generali del Rettorato)

INV INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN Numero NACART 2400

INVD Data 1989

LA ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS Stato Italia

PRVR Regione Emilia-Romagna

PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Bologna
PRVL	Località	Bologna
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD	Denominazione del contenitore	Museo delle Navi
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1720
DTSF	A	1726
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	van Keulen Johannes
AUTA	Dati anagrafici	1654/ 1715
AUTH	Sigla per citazione	30690954
EDT	EDITORI STAMPATORI	
EDTN	Nome	van Keulen Gerard
EDTD	Dati anagrafici	1678/ 1726
EDTL	Luogo di edizione	Amsterdam
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
MTC	Materia e tecnica	tela/ colla
MIS	MISURE	
MISU	Unità	mm.
MISA	Altezza	600

MISL Larghezza 1015

RS RESTAURI

RST RESTAURI

RSTD Data 1958

RSTN Nome operatore Rizzi A.

RST RESTAURI

RSTD Data 1987-89

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Descrizione

Carta nautica delle coste del Mediterraneo orientale (composta da due fogli), orientata con il nord in alto (segnalato dall'indicatore principale delle cinque maggiori rose dei venti). Le decorazioni sono molto essenziali: solamente il cartiglio e le scale grafiche, nell'angolo in alto a destra, sono incorniciati da un semplice elemento decorativo a racemi. Il cartiglio, di forma rettangolare, è suddiviso in quattro parti da due linee perpendicolari, funzionali alla presentazione del titolo in quattro lingue (olandese, francese, inglese, italiano). I margini destro e sinistro mostrano linee graduate e sulla superficie della carta sono regolarmente disposte, in forma circolare, quindici rose di trentadue venti. Diretti verso le coste africane, figurano ad occidente, un veliero a tre alberi con le vele spiegate e, ad oriente, una galera che procede a remi verso ovest. In basso, all'interno della costa, sono raffigurati: una scena di mercato e lo scarico delle merci da una nave, insieme con l'iscrizione degli editori-stampatori. La carta, funzionale alla navigazione, presenta una simbologia molto ricca per quanto riguarda le coste e i fondali. La segnalazione dei pericoli per la navigazione sotto costa è molto dettagliata: zone punteggiate indicano i bassi fondali. Le crocette, le rocce sott'acqua. I triangolini, gli scogli emergenti. Le ancore, i porti e i punti di approdo. Le crocette circondate da puntini, gli scogli sommersi ma visibili. I numeri, le quote batimetriche. Le sedi sono indicate con segni diversificati in base alla loro consistenza e tipologia. Il simbolo più frequente è una o più torri il cui numero aumenta, tenendo conto della grandezza e importanza della città. Messina e Tripoli sono localizzate da una serie di torri adiacenti, inoltre il tratto di costa ad est di Tripoli è punteggiato da una fila di alberi. Costantinopoli, oltre alla simbologia convenzionale, è contrassegnata da una linea fortificata. La carta presenta una distribuzione gerarchica delle scritte. Principali componenti: margini graduati, scale metriche, rose dei venti. I margini destro e sinistro presentano due linee graduate, in cui ogni trattino

corrisponde a 5' di latitudine: le cifre grandi indicano i singoli gradi, le cifre piccole i minuti primi di dieci in dieci. La carta si estende in latitudine da 30° 20' a 41° 20' N. La distanza in linea retta da Salerno a Barletta è di mm. 90. Sotto il titolo, un cartiglio rettangolare con decorazioni a racemi, racchiude quattro scale grafiche lineari: queste sono presentate rispettivamente in miglia olandesi, leghe francesi e inglesi, leghe spagnole, miglia italiane e francesi. La prima reca in basso la scritta "Duytsche mylen 15 in een graad", il tratto corrispondente ad 1 miglio misura mm. 3,5, tutta la linea rappresentante 90 miglia misura mm. 323. La seconda riporta in basso la scritta "Lieues de France 20 par Degrez-English leaguas 20 for Degree", il tratto corrispondente ad una lega misura mm. 2,6, tutta la linea contenente 120 leghe misura mm. 323.

ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	sotto il titolo
ISRI	Trascrizione	Duytsche Mylen 15 in een Graad./Lieues de France 20 par Degrez-English Leaguas 20 for Degree./ Lieuas de Espana 17 ½ son un Grado./ Milles a 75 par degree Comme On. a Fait

NSC

Notizie storico critiche

Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la carta nautica dell'Mediterraneo orientale edita da Gerard van Keulen ad Amsterdam, tra il 1720 circa ed il 1726, anno della sua scomparsa. L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto all'atto della fondazione nel 1711). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, le carte sono ritornate alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. La carta nautica pervenne all'Istituto delle Scienze nel 1724, in concomitanza con la fondazione della Camera di Geografia e Nautica, tra i donativi dello Sbaraglia. Presente negli inventari del 1744 e del 1776, è registrata, assieme ad altre otto carte, nell'inventario del 1843 relativo al Gabinetto Astronomico (è una delle "diverse carte marittime e delle navigazioni dei diversi mari, opera di Gerard Keulen"). La carta fa parte della Nieuwe Groote Lightende Zee-Fakkel ("Grande nuovo Atlante del Mare"), un atlante nautico in cinque volumi pubblicato per la prima volta nel 1681 ad Amsterdam da Johannes van Keulen (1654/ 1715). Successivamente fu più volte revisionato e ripubblicato nei primi decenni del '700 dal figlio Gerard il quale, oltre che editore (subentrò al padre nel 1695), fu un valente matematico e cartografo della Compagnia delle Indie Orientali dal 1714. Per redigere i primi cinque volumi dello Zee-Fakkel, Johannes van Keulen si avvale dell'aiuto di Claas Jansz Vooght, geometra, agrimensore, matematico, esperto di navigazione, oltre che coautore delle carte e del testo. Il grande formato della carta (600x1000 mm), largamente eccedente rispetto alle misure di un normale atlante nautico (444x650), fa supporre che possa essere parte della produzione più tarda di Gerard van Keulen, comprendente circa 40 tavole di grandi dimensioni ricavate dallo Zee-Fakkel, ma pubblicate separatamente a partire dal 1720. La creazione della carta nautica è collocabile tra l'inizio della produzione di tali ampi formati e la morte dello stampatore olandese, avvenuta nel 1726. Nella zona inferiore centrale della carta sono riportate le diverse

indicazioni di responsabilità: il nome di Johannes (padre) è preceduto dalla preposizione "da" (by), da interpretare come ripresa del modello di rappresentazione geografica impostata dal capostipite dell'impresa familiare.

A chiusura dell'iscrizione appare, invece, il nome del figlio: "preparato da" Gerard, evidentemente colui che stampò e pubblicò le edizioni cartografiche di grande formato, derivandole dagli esempi paterni. Il primo atlante a stampa del Mediterraneo in ambito olandese fu pubblicato ad Amsterdam nel 1595 da Cornelis Claesz (scritto da Willem Barentsz), NIEUWE BESCHRYVINGHE ENDE CAERT BOEK VAN DE MIDLANTSCH, con incisioni di Pieter Van Den Keer e Jodocus Hondius. Questa edizione divenne lo standard di riferimento per tutte le successive carte nautiche del Mediterraneo, pubblicate ad Amsterdam. Solo nel 1619 W.J. Blaeu pubblicò una carta nautica del Mediterraneo più dettagliata e accurata, nella terza parte del LICHT DERZEE VAERT, posizione che divenne tradizionale all'interno della struttura degli atlanti. La prima carta del Mediterraneo pubblicata da Joannes Van Keulen fa parte di DE GROOTE NIEUWE WERMEERDENDE ZEE-ATLAS OFTE WATER-WERELT del 1680, dove appare già divisa in due parti.

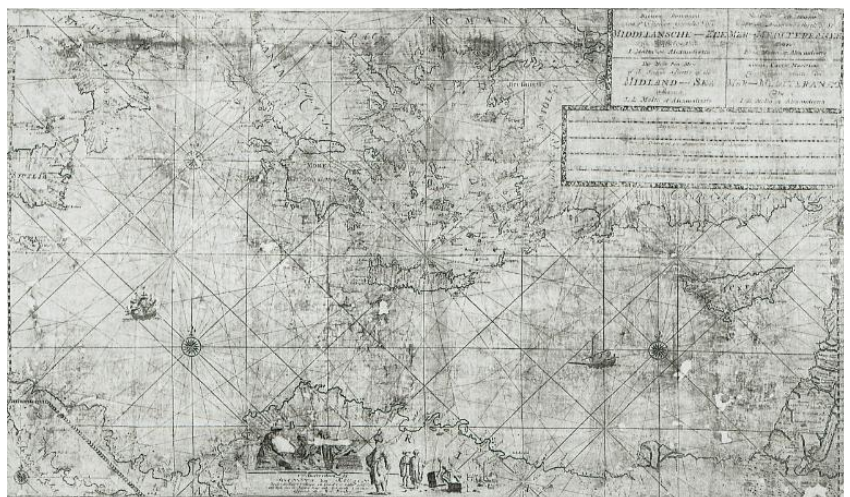
NSC Notizie storico critiche

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Frabetti P.

BIBD	Anno di edizione	1959
BIBH	Sigla per citazione	00039876
BIBN	V., pp., nn.	pp. 106-108

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Koeman C.
BIBD	Anno di edizione	1967-1971
BIBH	Sigla per citazione	00040010

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	00039870

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Luoghi Conoscere
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	00039872

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	00041134

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL	Luogo	Bologna - Accademia delle Scienze
MSTD	Data	1979

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Il Viaggio. Mito e Scienza
MSTL	Luogo	Bologna - Museo di Palazzo Poggi
MSTD	Data	febbraio - giugno 2007

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1989
RVM	TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD	Data	2006
RVMN	Nome	Biolchini L.
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2013
AGGN	Nome	Mengoli E.